

GIUNTA REGIONALE

Delibera adottato con numero 3581 in data 30/12/1996
Proposta PTC/96/30531 del 30/12/1996

Assessorato proponente: ASSESSORATO PROGRAMMI D'AREA. EDILIZIA. -
Direzione proponente: DIREZIONE GENERALE AMBIENTE -
Struttura proponente: SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE -

Oggetto: INTERVENTI DI SOMMA URGENZA E PRONTI INTERVENTI EFFETTUATIDA ENTI LOCALI E REGIONE PER FRONTEGGIARE LE EMERGENZE ALLU-VIONALI DEL 7-8/10/1996 NELLE PROVINCE DI RAVENNA, FORLI'-CESENA, RIMINI, BOLOGNA E IL TERREMOTO DEL 15/10/1996 NELLEPROVINCE DI REGGIO EMILIA E MODENA.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che nei giorni 7,8 ottobre 1996 gran parte del territorio regionale è stato colpito da eccezionali avversità atmosferiche che hanno causato gravi inondazioni ed allagamenti nei territori delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini e Bologna;
- che con propria deliberazione n. 2442 del 10 ottobre 1996, esecutiva ai sensi di legge, è stata richiesta la dichiarazione dello stato di emergenza nazionale per il territorio delle province di Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, colpite dalle intense precipitazioni nei giorni 7 e 8 ottobre 1996;
- che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 ottobre 1996 è stato dichiarato, fino al 30 dicembre 1997, lo stato di emergenza nazionale per le avversità atmosferiche e gli eventi alluvionali del 7-8 ottobre 1996;
- che gli interventi di somma urgenza e di pronto intervento per un primo ripristino dei danni e la riduzione delle situazioni di pericolo imminente nelle opere pubbliche e nel sistema delle bonifiche, valutate sulla base delle verifiche effettuate dai pertinenti Servizi provinciali Difesa del suolo e dai Servizi regionali Protezione civile e Difesa del suolo, ammontano complessivamente a 68,356 miliardi;
- che il dettaglio complessivo dei fabbisogni finanziari urgenti è stato trasmesso al Ministero dell'Interno con nota del Presidente della Giunta regionale 25 ottobre 1996, n. 12876;
- che la Regione è intervenuta con fondi propri per la realizzazione di interventi di emergenza per fronteg-

giare situazioni di grave pericolo, in atto o potenziale, nei settori di propria competenza, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 19 aprile 1996, n. 45, per un importo di L. 360 milioni;

- che con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2476 del 19 novembre 1996 "Interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti alle avversità atmosferiche e agli eventi alluvionali dei giorni 4, 5, 6, 7 e 8 ottobre 1996 nel territorio delle province di Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini e Bologna" sono stati individuati i Comuni gravemente danneggiati dagli eventi alluvionali (art. 1) e contestualmente il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, per gli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati alle attività di assistenza alle popolazioni e agli interventi necessari alla salvaguardia della incolumità pubblica e privata per il ripristino dello stato dei luoghi, eliminando situazioni di pericolo preesistenti, e delle condizioni socio economiche ed ambientali essenziali per l'avvio delle normali condizioni di vita delle popolazioni dei comuni elencati all'art. 1 della medesima ordinanza ministeriale;

Premesso inoltre:

- che il giorno 15 ottobre 1996 si è verificato un terremoto del VII grado della scala Mercalli con epicentro nella pianura reggiana, con gravi danni per i territori di numerosi Comuni delle province di Reggio Emilia e Modena;
- che il Servizio regionale Protezione civile in attuazione della L.R. n. 45/95, con il supporto dei Servizi tecnici regionali e di esperti del Gruppo nazionale difesa dai terremoti ha direttamente coordinato la raccolta di richieste di opere di somma urgenza e di pronto intervento, predisposte dai Sindaci e dai Presidenti delle Province interessati, dai Soprintendenti ai beni architettonici ed ambientali ed ai beni artistici, dal Provveditore alle opere pubbliche della regione Emilia-Romagna e dalle Aziende Unità sanitarie locali;
- che la quantificazione complessiva degli interventi

urgenti richiesti ammonta a 76.859 milioni di cui 17.610 milioni per opere di somma urgenza, 2.901 milioni circa provvedimenti contingibili urgenti e 56.348 milioni per pronti interventi;

- che il dettaglio complessivo dei fabbisogni finanziari urgenti è stato trasmesso al Ministero dell'Interno con nota del Presidente della Giunta regionale 7 novembre 1996, prot. n. 13429;
- che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 ottobre 1996 è stato dichiarato, fino al 30 dicembre 1997, lo stato di emergenza nazionale per gli eventi sismici del giorno 15 ottobre 1996;
- che con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2475 del 19 novembre 1996 "Interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi sismici dei giorni 15 e 16 ottobre 1996 che hanno colpito le province di Reggio Emilia e Modena" sono stati individuati i comuni della regione Emilia-Romagna i cui territori sono stati gravemente danneggiati a seguito degli eventi sismici in premessa e contestualmente il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225, per gli interventi urgenti ed indifferibili finalizzati alle attività di assistenza alle popolazioni e agli interventi necessari alla salvaguardia della incolumità pubblica e privata per il ripristino dello stato dei luoghi, eliminando situazioni di pericolo preesistenti, e delle condizioni socio economiche ed ambientali essenziali per l'avvio delle normali condizioni di vita delle popolazioni dei comuni elencati all'art.1 della medesima ordinanza ministeriale;
- che con propria deliberazione n. 2197 del 10 settembre 1996, esecutiva ai sensi di legge, è stato delegato l'Assessore ai Programmi d'Area, Edilizia in materia di interventi di emergenza nel campo della protezione civile (L.R. n. 45/1995);
- che la Regione è intervenuta con fondi propri per la realizzazione di interventi di emergenza per fronteggiare situazioni di grave pericolo, in atto o potenziale, nei

settori di propria competenza, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 19 aprile 1996, n. 45, per un importo di L. 340 milioni;

Dato atto che, i consistenti impegni finanziari già assunti hanno parzialmente esaurito gli appositi capitoli del Bilancio regionale per il 1996 e per consentire il concorso regionale agli interventi di emergenza connessi all'alluvione del 7 e 8 ottobre ed al terremoto del 15 ottobre 1996 e ad altre eventuali calamità che dovessero verificarsi nel territorio regionale, con L.R. n. 51 del 24 dicembre 1996, si è provveduto all'integrazione dei finanziamenti previsti nel Bilancio regionale, per l'esercizio 1996, da gestire a norma dell'art. 18 della L.R. 19 aprile 1995, n. 45, con uno stanziamento complessivo di 9.000.000.000;

Dato atto inoltre che gli interventi di somma urgenza e pronti interventi autorizzati dall'Assessore ai Programmi d'Area, Edilizia con delega alla Protezione Civile a valere sui fondi di cui al Capitolo 47114, integrato dalla L.R. n. 51 del 24 dicembre 1996, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 45/1995 sono i seguenti:

1. EMERGENZA ALLUVIONE 7/8 ottobre 1996

1.A) Comune di Sala Bolognese

Lavori di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità lungo l'argine destro del torrente Samoggia
L. 150.000.000

(Lettera di autorizzazione regionale n. segr/570 del 12 ottobre 1996)
(Delibera Giunta Comunale n. 550 del 24 ottobre 1996)

Comune di San Giovanni in Persiceto

Lavori di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità lungo l'argine sinistro del torrente Samoggia
L. 150.000.000

(Lettera di autorizzazione regionale n. segr./571 del 12 ottobre 1996)
(Delibera Giunta comunale n. 894 del 15 ottobre 1996)

Servizio Provinciale Difesa del Suolo di Bologna

Lavori di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità lungo l'argine destro del torrente Samoggia. Rialzo arginale in Comune di Sala Bolognese (BO)

L. 60.000.000

(Verbale di somma urgenza in data 16 novembre 1996 a firma del Responsabile del Servizio ing. Paolo Ferretti).

Servizio Provinciale Difesa del Suolo di Bologna

Lavori di somma urgenza per ripresa di frana nel torrente Senio, in corrispondenza dell'abitato di Cotignola (RA)

L. 100.000.000

(Verbale di somma urgenza, in data 19 dicembre 1996 a firma del Responsabile del Servizio ing. Paolo Ferretti)

Servizio Provinciale Difesa del Suolo di Ravenna

Lavori di somma urgenza per la ripresa di frana arginale nel fiume Savio in località Castiglione di Cervia.

L. 130.000.000

(Verbale di somma urgenza in data 10 ottobre 1996 a firma del Responsabile del Servizio Ing. Marcello Martinetti)

Comune di Medicina (BO)

Lavori di somma urgenza per fronteggiare l'evento alluvionale del 7-8 ottobre 1996

L. 20.000.000

(Lettera di autorizzazione regionale n. 30202 del 10 dicembre 1996).

per un totale punto 1.A) di L. 610.000.000

1.B) Interventi di somma urgenza effettuati dai Comuni e dalle Province descritti dettagliatamente nelle schede 8.1.1. e 8.1.2., allegate al presente atto e dei quali si riportano gli importi totali per Provincia:

8.1.1. Interventi di somma urgenza effettuati dai Comuni ricompresi nelle seguenti Province:

- Rimini	L. 894.000.000
- Forlì-Cesena	" 1.087.000.000
- Ravenna	" 1.175.000.000

-	Bologna	"	55.500.000

	sub Totale	L.	3.211.500.000

8.1.2. Interventi di somma urgenza effettuati dalle Province di:

-	Rimini	L.	60.000.000
-	Forlì-Cesena	"	135.000.000
-	Ravenna	"	264.000.000

	Totale	L.	459.000.000

per un totale punto 1.B) di L. 3.670.500.000

riepilogo totale punto 1) L. 4.280.500.000

2. EMERGENZA TERREMOTO 15 ottobre 1996

2.A) Comune di Campagnola Emilia (RE)

Interventi di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità riguardanti le chiese parrocchiali S. Giacomo Maggiore, loc. Cognanto e della S.S. Trinità nel Capoluogo
L. 15.000.000

(Lettera di autorizzazione regionale n. seg/596 del 20 ottobre 1996)

Integrazione finanziaria per gli interventi relativi alla chiesa di S. Giacomo Maggiore
L. 45.000.000

(Lettera di autorizzazione regionale n. PTC/96/26415 del 6 novembre 1996)

Comune di Cadelbosco di Sopra (RE)

Interventi di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità riguardanti il ripristino dell'agibilità delle scuole elementari del capoluogo, del tetto delle scuole elementari di Villa Argine, del consolidamento del campanile della chiesa di Villa Argine e delle strutture della Chiesa di S. Celestino nel capoluogo

L. 150.000.000

(Lettera di autorizzazione regionale n. seg. 598 del 20 ottobre 1996)

Comune di Rio Saliceto (RE)

Interventi di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità riguardanti la chiesa parrocchiale di S. Giorgio del capoluogo

L. 20.000.000

(Lettera di autorizzazione regionale n. 597 del 20 ottobre 1996)

Comune di San Martino in Rio (RE)

Interventi di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità per la messa in salvaguardie delle torre campanaria, della chiesa di S. Martino Vescovo e della Chiesa di S. Giorgio in Trignano

L. 110.000.000

(Lettera di autorizzazione regionale n. seg. 599 del 20 ottobre 1996)

Per un totale punto 2.A) di L. 340.000.000

- 2.B) Interventi di somma urgenza e di pronto intervento e prime sistemazioni, effettuate dai Comuni e dalle Province descritti nella scheda allegata al presente atto (all. 2.B1) e dei quali si riportano gli importi totali per provincia dando atto che la descrizione dell'intervento risulta dagli elaborati tecnici trasmessi dai Comuni e trattenuti agli atti del competente Servizio regionale:

Somma urgenza, pronti interventi e prime sistemazioni:

- | | |
|--|------------------|
| - Enti Locali ubicati nella Provincia di Reggio Emilia | L. 4.370.500.000 |
| - Enti Locali ubicati nella Provincia di Modena | " 543.000.000 |

per un totale punto 2.B) di L. 4.913.500.000

riepilogo totale punto 2 di L. 5.253.500.000

riepilogo complessivo punti 1 e 2 Lit. 9.534.000.000

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all' art. 57, 2'comma, della L.R. 31/77 e successive modifiche e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2541 del 4 luglio 1995 - esecutiva a norma di legge - concernente "Direttive della Giunta Regionale per l'esercizio delle funzioni dirigenziali";

Dato atto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Regionale Protezione Civile, Ing. Demetrio Egidi in merito alla regolarità tecnica della presente delibera, ai sensi dell'art. 4, sesto comma, della L.R. 19 novembre 1992 n. 41 e del punto 3.1 della deliberazione della Giunta Regionale n. 2541/95;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Ragioneria e Credito Dr. Gianni Mantovani, in merito alla regolarità contabile della presente delibera, ai sensi dell'art. 4, sesto comma, della L.R. 19 novembre 1992 n. 41 e della delibera sopracitata;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Generale Area "Ambiente", Ing. Roberto Barilli in merito alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 4, sesto comma, della Legge regionale 19 novembre 1992, n. 41 e del punto 3.1 della deliberazione della Giunta Regionale n. 2541/95;

Su proposta dell'Assessore Programmi d'Area Qualità Edilizia;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1) di fare proprie le ragioni in base alle quali l'Assessore

Regionale Programmi d'Area, Qualità Edilizia ha autorizzato l'esecuzione dei lavori urgenti indicati in premessa;

- 2) di approvare, in conformità alle premesse, l'elenco degli interventi di somma urgenza e pronti interventi e prime sistemazioni riportato negli allegati 8.1.1, 8.1.2, ed All.2 B.1 allegati in visione al presente atto;
- 3) di concedere a favore degli Enti Locali ricompresi nel presente Piano di interventi gli importi a fianco di ciascuno indicati per l'importo complessivo di L. 9.534.000.000 comprensivo di IVA, espropriazioni e ogni altro eventuale onere aggiuntivo;
- 4) di imputare la somma complessiva di L. 9.534.000.000 registrata al n. 6232 di impegno sul capitolo 47114 "Spese per la realizzazione degli interventi di emergenza per fronteggiare situazioni di grave pericolo in atto o potenziale nei settori di competenza regionale (art. 18, L.R. 19 aprile 1995, n. 45) C.N.I." del bilancio per l'esercizio finanziario 1996 che presenta la necessaria disponibilità in seguito alla L.R. n. 51 del 24 dicembre 1996;
- 5) di dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento a favore degli Enti per gli importi a fianco indicati, provvederà il Responsabile del Servizio competente con propri atti formali, ai sensi degli artt. 61,62 della L.R. 31/77 così come sostituiti dagli artt. 14, 15 della L.R. 40/94 e dei punti 5.2 e 5.3 della deliberazione della Giunta Regionale n. 2541/95 e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 14, 3' e 8' comma della L.R. 29/85 come segue:
 - 50% del finanziamento concesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione a presentazione dell'originale o copia conforme del verbale di somma urgenza del verbale di consegna lavori;
 - le erogazioni successive saranno disposte fino al 100% dell'importo del finanziamento assegnato sulla base delle fatture debitamente liquidate dall'Ente attuatore oppure dietro presentazione degli stati di

avanzamento e dei relativi certificati di pagamento vistati dalla Direzione lavori e dal Legale rappresentante dell'Ente.

L'Ente attuatore dovrà altresì dichiarare in sede di richiesta di erogazione finanziaria lo stato di attuazione dell'opera;

- nel caso di acquisto di un bene in una unica soluzione per un importo proporzionale al costo complessivo del bene, opportunamente documentato;
- 6) di stabilire altresì, che si provvederà, a norma di quanto previsto dall'art. 14, 4^a comma, della L.R. 29/85 e del rispetto di quanto previsto nella deliberazione n. 2541/95, a prendere atto del certificato di regolare esecuzione approvato dall'Ente medesimo sulla base della documentazione tecnico-economica probatoria della spesa sostenuta e ridotta in conformità al Reg. 350/1895;
- 7) di autorizzare il Responsabile del competente Servizio Regionale di Protezione Civile ad utilizzare le somme derivanti da eventuali economie di spesa realizzate sui singoli progetti per il finanziamento di varianti scaturite da esigenze tecniche e/o economiche sopravvenute nella gestione degli interventi ricompresi nel Piano di cui in premessa.

- - - - -